

## Più assistenza ai pazienti con la sclerosi

Sono trecento i pazienti affetti da sclerosi multipla che fanno riferimento all'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone e i recenti progressi nel campo delle neuroimmagini e della farmacologia, che permette di diagnosticare la malattia in una fase precoce e di iniziare tempestivamente i trattamenti, fa sì che si registri un accesso sempre maggiore di malati all'ambulatorio.

Da qui la necessità di potenziare l'offerta attraverso un progetto specifico, già approvato dalla direzione generale dell'Azienda ospedaliera Santa Maria degli Angeli. In che modo? Grazie alle risorse di un privato e della Provincia di Pordenone che hanno stanziato, rispettivamente, 40 mila (per la parte della Merck Serono spa) e 50 mila (per la parte della Provincia di Pordenone) euro.

I fondi sono stati utilizzati per siglare una convenzione con la Scuola di specializzazione in neurologia dell'Università di Udine, per finanziare un posto aggiuntivo nella Scuola, la quale metterà a disposizione uno specializzando per due giorni a settimana, per sette ore ciascuno.

Nel progetto dell'Azienda ospedali riuniti di Pordenone,

messo a punto con l'Associazione italiana sclerosi multipla, si spiega che l'attività oggi viene erogata da un ambulatorio dedicato e gestito da un solo specialista neurologo, aperto a settimane alterne per sei e dodici ore. «Le prestazioni erogate sono molteplici e complesse e prevedono - si legge - oltre alla somministrazione di interferone beta, l'uso di farmaci impegnativi (anticorpi monoclonali) e gli immunosoppressori.

Per migliorare la presa in carico dei pazienti (che come abbiamo detto sono 300, e l'incidenza della malattia in Italia è di una persona su mille, con un'età di insorgenza che oscilla tra i 20 e i 40 anni, con una live prevalenza nelle donne) è necessario ampliare l'attività dell'ambulatorio con un ulteriore specialista neurologo che affianchi il medico che oggi garantisce l'offerta ambulatoriale per i pazienti affetti da sclerosi multipla per 6 ore settimanali».

La sclerosi multipla è una malattia autoimmune che colpisce il cervello ed il midollo spinale di soggetti giovani, causando grane handicap con conseguenze evidenti nella vita di relazione e nell'autonomia personale. L'insorgenza precoce e la durata media della vita delle persone con questa patologia, la rende una tra le più costose da gestire sia in termini economici che sociali. *(e.d.g.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA